



# **COMUNE TAGLIO DI PO**

## **PROVINCIA DI ROVIGO**



Piazza IV NOVEMBRE, 5 Tel. 0426/347111  
C.F. e P. IVA 00197020290 E-MAIL: protocollo@comune.tagliodipo.ro.it

**Approvato con deliberazione C.C. n.13 del 31.03.2021**

### **COMMISSIONE COMUNALE PER LE PARI OPPORTUNITA'**

#### **REGOLAMENTO**

##### **ART. 1**

##### **ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE**

- 1 E' istituita presso il Comune di Taglio di Po la Commissione Comunale per le Pari Opportunità quale organismo permanente di consultazione.
- 2 La Commissione è organo consultivo, propositivo e di controllo dell'operato del Comune nelle iniziative riguardanti le politiche di genere per l'effettiva attuazione del principio di uguaglianza sancito dalla Costituzione (art. 3), dall'Unione Europea e dalle leggi nazionali, dall'ordinamento regionale e dallo Statuto Comunale, che di fatto costituiscono discriminazione diretta e/o indiretta nei confronti dei cittadini e per la valorizzazione della loro soggettività.

##### **ART. 2**

##### **FINALITA' DELLA COMMISSIONE**

La Commissione ha come finalità generale l'osservazione, discussione e promozione di politiche di uguaglianza fra i generi e fra le diversità ed è strumento di raccordo tra gli organi istituzionali del Comune e la società civile inteso come assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale e politico.

La Commissione Pari Opportunità ha tra le sue finalità:

- la promozione di azioni positive per le persone,
- la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione delle pari opportunità;
- la valorizzazione di pari opportunità tra cittadini di genere diverso nella partecipazione alla vita sociale, politica e delle istituzioni, allo sviluppo del territorio, alla realtà economica e del lavoro, nella vita familiare e professionale, nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti dei cittadini;
- il riequilibrio della rappresentanza tra i generi negli ambiti decisionali presenti sul territorio;
- la rimozione di ostacoli che costituiscono discriminazione diretta e/o indiretta nei confronti delle persone che si trovano in condizione di svantaggio;
- la conciliazione dei tempi di vita e lavoro;
- la lotta alla violenza sessuale e di genere;
- il contrasto al bullismo, alla pedofilia e alla pornografia minorile;
- il contrasto alla tratta di esseri umani;
- la promozione di parità di trattamento e la rimozione delle discriminazione fondate sulla "razza" o sull'origine etnica

### **ART. 3**

#### **FUNZIONI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione comunale Pari Opportunità opera, con funzioni consultive, conoscitive e propositive nei confronti del Consiglio comunale e della Giunta comunale e nei limiti delle proprie prerogative, in sinergia con gli organi istituzionali competenti, al fine di, in linea generale, ed a solo titolo esemplificativo:

- avanzare proposte per la predisposizione di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità tra tutte le persone indipendentemente dal genere, dall'orientamento sessuale, dall'origine etnica, dalla religione o dalle convinzioni personali, dalla disabilità, dall'età proprie;
- avanzare proposte ed iniziative volte a favorire l'accesso al mercato del lavoro, anche mediante strumenti informativi, nonché di sostegno all'imprenditoria con riguardo alle persone appartenenti al genere in condizione di svantaggio;
- promuovere progetti ed interventi nel mondo della scuola, finalizzati all'educazione affettiva, al riconoscimento e alla valorizzazione delle differenze di genere;
- promuovere iniziative utili a contrastare la violazione dei diritti umani e la violenza di genere;
- curare i rapporti con enti ed organismi, privati ed istituzionali, al fine di individuare forme di collaborazione, di scambio e di coordinamento di iniziative e programmi comuni;

- sollecitare interventi, anche con l'ausilio degli organi del Comune, volti a favorire la formazione, l'istruzione e l'autosufficienza delle persone appartenenti al genere in condizione di svantaggio, nella società e nella famiglia;
- promuovere lo svolgimento di indagini e studi sulla situazione dei soggetti discriminati e sui problemi relativi alla loro condizione nell'ambito del territorio comunale, con particolare riferimento agli aspetti del lavoro e della formazione professionale;
- diffondere i risultati delle indagini e studi di cui al presente articolo e segnalare all'Assessorato competente del Comune le situazioni di disparità con proposte atte ad eliminarle;
- sviluppare rapporti di collaborazione con Enti Organismi preposti alla realizzazione delle parità e delle pari opportunità a livello provinciale, regionale e nazionale.

## **ART 4**

### **COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE**

La Commissione è così composta:

- Sindaco o Assessore Delegato o Consigliere incaricato alle pari opportunità, membro di diritto;
- da n. 3 membri anche non consiglieri, designati dai Capigruppo consiliari di cui almeno 1 in rappresentanza delle minoranze;
- da n. 3 membri, proposti da organizzazioni ed associazioni, comitati operanti nel territorio comunale, ordini professionali;
- da ulteriori eventuali n. 2 membri, da nominare successivamente, competenti in ambiti tematici specifici di interesse della Commissione.

La Commissione è nominata dal Sindaco su segnalazione delle parti interessate.

I componenti dovranno possedere competenze e interessi nell'ambito della parità e/o delle pari opportunità in ambiti di studio o lavoro riconducibili alle funzioni della Commissione stessa e dovranno avere stretti legami con il territorio comunale. Le candidature sono proposte in forma scritta con allegato curriculum.

Vi possono partecipare con diritto di parola ma non di voto tutti coloro che la Commissione intenderà coinvolgere anche per la trattazione di specifici punti posti all'ordine del giorno.

La partecipazione alle sedute è gratuita.

## **ART. 5**

### **PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE**

La prima seduta della Commissione è convocata dal Sindaco per l'elezione, nel proprio seno, del Presidente e Vice presidente. L'elezione avviene distintamente e per scheda segreta.

E' eletto Presidente o Vice Presidente chi ottiene la maggioranza assoluta dei voti dei componenti della Commissione. Qualora dopo due votazioni consecutive nessuno abbia ottenuto la maggioranza, si provvede

ad una terza votazione e risulterà eletto chi ha ottenuto la maggioranza dei voti e, a parità dei voti, il più anziano di età.

Spetta al Presidente:

- convocare la Commissione;
- presiedere le riunioni della Commissione;
- proporre l'O.d.G. delle riunioni della Commissione;
- promuovere l'attuazione delle iniziative approvate dalla Commissione.

Il Presidente è tenuto a convocare la Commissione ogni qual volta lo richieda almeno 1/3 dei suoi componenti.

## **ART. 6**

### **FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE**

La Commissione dura in carica fino alla scadenza del Consiglio Comunale e opera fino alla nomina della nuova Commissione.

La Commissione si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno due volte l'anno:

- per la programmazione dell'attività annuale e la proposta di eventuali progetti da finanziare;
- per la verifica dello stato di attuazione del programma e la predisposizione della relazione annuale.

La Commissione entro il 31 marzo di ogni anno invia al Sindaco la relazione sull'attività svolta con osservazioni proposte. Il Sindaco cura la trasmissione della relazione ai Consiglieri.

Le sedute sono valide quando sia presente almeno la metà dei componenti.

I componenti della Commissione decadono dalla nomina a seguito di tre assenze consecutive ingiustificate dalle sedute della Commissione: il Sindaco, avuta comunicazione delle assenze, provvede alla sostituzione attingendo, ove possibile, alle segnalazioni già in suo possesso. La convocazione avviene mediante l'invio dell'ordine del giorno almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione della Commissione e in caso di urgenza almeno 24 ore prima tramite e-mail.

## **ART. 7**

### **STRUTTURE OPERATIVE**

La Commissione ha sede presso il Municipio.

Delle sedute della Commissione sarà redatto verbale riportando, sommariamente, la discussione intervenuta e le determinazioni adottate.

## **ART. 8**

### **DISPOSIZIONI FINANZIARIE**

Nel bilancio di previsione del Comune, verrà istituito un apposito capitolo denominato “spese per la realizzazione delle pari opportunità”.

## **ART. 9**

### **ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione della delibera di approvazione.